



la Cronaca

di Verona e del Veneto



14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

SABATO 24 SETTEMBRE 2016 - NUMERO 1916 - ANNO 20 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - dir. resp. Rossana Cavallari - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Alcogram srl** - Editori di rete - Via Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

CERTI ALBERGATORI PEGGIO DELLA MAFIA

di Achille Ottaviani



Nutro un profondo disprezzo per quegli albergatori della nostra provincia che per fare soldi non esitano a trasformare ed offrire le loro strutture perchè diventino centri di accoglienza. Sono il peggio del peggio e andrebbero additati quando girano per strada. Si rendono complici di uno Stato irresponsabile che inietta un cancro inestirpabile dentro la comunità. Un virus che colpirà noi, i nostri figli e i figli dei nostri figli. Questi signori fanno business infischandosi degli altri. Spregiudicati che se ne fregano. Saremo colonizzati e in balia, di organizzazioni e bande criminali. Peggio della mafia e della 'ndrangheta, di cui almeno conosciamo usi, metodi e costumi. Il problema dell'immigrazione si risolve distribuendo cinque, dieci migranti per ogni comune, così rimangono una minoranza "adottiva" che può essere integrata, accolta e controllata. Però questo non fa business. Quindi niente da fare. Sottoscrivo ciò che sostiene il nostro concittadino e psichiatra, Vittorino Andreoli, "gli italiani sono un popolo di malati di mente". Si può, senza dubbio affermare che molti di questi, anche veronesi, sono dei veri e propri criminali come gli albergatori di cui parlo. Tutto procede fino al giorno in cui la gente non reagirà. Allora, come scriveva il Vangelo "Dio abbia pietà della rabbia dei pazienti".

OGGI PRIMO "OPEN DAY 2016"

IL MATTONE SUL LISTON

PER TUTTO IL GIORNO SI PARLERÀ DI EDILIZIA E DI GESTIONE DEL TERRITORIO. ALLE STIMMATE SI RIPROGETTA L'AMBIENTE URBANO. LE OPPORTUNITÀ PER IMPARARE UN MESTIERE. ACCADEMIA CIRCENSE

L'edilizia pensa, progetta, costruisce il futuro. E con un evento, che per la prima volta si svolge in piazza Bra, presenta alla città le innovazioni, le nuove metodologie e le prospettive di un settore in altissima evoluzione. L'Open Day 2016 è promosso dagli enti bilaterali dell'edilizia veronese: ESEV-CPT, Cassa Edile, Fondazione Edilscuola, costituiti da ANCE Verona e dalle Organizzazioni sindacali di categoria FENEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL, in collaborazione con le Istituzioni e le scuole del territorio, sotto il patrocinio del Comune di Verona. Così oggi viene proposto un percorso tematico sui principali nodi e processi costruttivi della nuova edilizia. Partecipano **Gianraldo Caleffi**, assessore edilizia privata, **Fortunato Serpelloni**, presidente di ANCE Verona, **Carlo Trestini**, presidente di Cassa Edile Verona, CNCE e SBC, **Antonio Savio**, presidente di ESEV CPT, **Cesare Valbusa**, in rappresentanza delle Associazioni sindacali Feneal-Filca-Fillea Verona, **Luca**



Caleffi, Scappini, Serpelloni e Toffali

Scappini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Verona, **Arnaldo Toffali**, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Verona, Roberto Scali, Presidente del Collegio dei Geometri di Verona, Bruno Marchetti Presidente Collegio dei Periti Industriali e Davide Zardini, Vicepresidente della Cassa Edile di Verona. Alle 9.30 al Teatro Stimate, il workshop "La riprogettazione dell'ambiente urbano" con personalità di spicco del mondo dell'edilizia, trasmesso in diretta live streaming in Piazza Bra. Introducono **Lorenzo Bellicini**, direttore

del CRESME e **Benno Albrecht**, direttore della Scuola di dottorato dello IUAV. Per tutta la giornata, sempre in Piazza Bra, percorso espositivo tematico con aziende innovative del territorio per illustrare le nuove opportunità del settore. Per i ragazzi che si avviano ad imparare un mestiere: dimostrazioni degli allievi delle Scuole Edili del Veneto. Per i più piccoli: attività ludiche per imparare a costruire divertendosi. Previste anche performance live degli Artisti dell'Accademia d'Arte Circense di Verona. **G. G.**

OK

Giulio Pedrollo

Soddisfatto il vicepresidente di Confindustria: sembrava che il nostro territorio non dovesse avere un ruolo nel piano del Governo e invece "siamo stati ascoltati".



KO

Claudio Marconi

Divampano le proteste a Legnago dove sono stati tagliati i vecchi pioppi davanti allo stadio "Sandrini". Per l'assessore "le piante erano ammalate e pericolose".



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



CALABRÒ IN BIBLIOTECA CIVICA

LA MAFIA SPIEGATA AI VERONESI

*Il vicepresidente di Assolombarda presenta il suo libro
Ne discuterà martedì alle 17 con il procuratore Schinaia*

Dal 1979 al 1986, in poco meno di dieci anni, Palermo è stata al centro di sanguinosi scontri tra i vari clan mafiosi alla fine dei quali furono più di mille i morti, di cui cinquecento solo in strada, oltre ai rapiti e agli scomparsi. Di quella "carnificina urbana" parla il libro "I mille morti di Palermo" (Mondadori) scritto da Antonio Calabrò. Il giornalista e scrittore palermitano, oggi consigliere delegato della Fondazione Pirelli e vicepresidente di Assolombarda, è uno che quei fatti li conosce molto bene - e nel suo libro lo dimostra - perché in quegli anni, a Palermo, era caporedattore de L'Ora. Martedì 27 settembre alle 17 in Sala Farinati della Biblioteca Civica di Verona ne parlerà con Mario Giulio



Antonio Calabrò e Mario Giulio Schinaia

Schinaia, per anni procuratore capo della Repubblica di Verona. La presentazione è affidata al giornalista e scrittore Vittorio Borelli. Si tratta di un "libro di cronache", come lo definisce nei ringraziamenti finali, un romanzo di cronache nere che vanno dal 1979 al 10 febbraio del 1986, quando cominciò il

maxiprocesso istruito dal pool antimafia di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Pagine che contengono il triste ricordo di un periodo non certo facile per Palermo, quando da città ricca e vivace si trasformò in una città degli orrori, in un intreccio sanguinoso tra economia, politica e criminalità.

IL PROSSIMO 13 OTTOBRE

BCC, A VERONA LA CONTA PER UN GRUPPO AUTONOMO

La Cassa Centrale Banca di Trento presieduta da **Giorgio Fracalossi** non sembra scartare l'ipotesi di un gruppo autonomo nonostante nel vertice in Banca d'Italia le parti, convocate dalla vigilanza, si siano date appuntamento per nuove riunioni allo scopo di vedere se vi siano spazi per la costituzione di un gruppo unico nell'ambito della riforma del settore. E così la Cassa ha confermato l'appuntamento del 13 ottobre a Verona dove chiederà a raccolta molte realtà bancarie di tutta Italia e in special modo del Nord est che dovrebbero ammontare a un'ottantina di soggetti. È difficile dire se la 'conta' servirà per andare avanti nella costituzione-



Giorgio Fracalossi

ne di un gruppo alternativo a quello disegnato da Federcasse e Iccrea oppure servirà per rendere più forte le posizioni della Cassa al tavolo di trattativa che resta comunque aperta. Attorno a Cassa si potrebbero infatti coagulare le

banche più floride rendendo meno solido il progetto del gruppo Iccrea. Una circostanza non ben vista dalla Banca d'Italia che però, secondo la normativa, non può imporre la costituzione di un gruppo unico.

CONCORSO

CASEUS VENETI
PREMIA I FORMAGGI
ECCELLENTI

E' ufficialmente iniziata la XII edizione, Caseus Veneti, Concorso regionale Formaggi del Veneto. Nei giorni scorsi sono giunti a Villa Contarini di Piazzola sul Brenta ben 385 diversi formaggi da 78 diversi produttori di tutta la regione 10 veronesi: dai grandi caseifici che rappresentano brand nazionali affermati, fino alle piccole malghe della pedemontana o agli affinatori di pregiate forme. "Caseus Veneti è una realtà unica in Italia, un concorso ufficiale organizzato dai Consorzi di Tutela con il sostegno della Regione Veneto e del Consorzio Grana Padan. In 12 anni è stato capace di crescere costantemente, anche quest'anno abbiamo diverse realtà produttive in più iscritte, è il segnale - spiega **Stefano Berni**, direttore Consorzio Grana Padano - che i caseifici credono in questa competizione: vincere una medaglia a Caseus significa avere un certificato di eccellenza spendibile di fronte ai consumatori. Questa non è solo una festa popolare del gusto, ma una vera vetrina per un settore fondamentale per l'economia agroalimentare del Veneto, che qui rivendica con forza la sua importanza". La Giuria Tecnica, nominata da Veneto Agricoltura, decreterà le medaglie d'oro nelle 37 categorie in competizione. La via de "formaggio di qualità" rappresenta la vera ancora di salvezza per l'intera filiera del latte veneto, minacciata dall'invasione di prodotto a basso costo da altri Paesi europei e da formaggi scadenti realizzati anche con latte in polvere.



Stefano Berni

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



In Palio c'è il **FARE!**

Verona // Porta Palio



VENERDÌ 23 SETTEMBRE

ore 18.00 FARE! Comune: Sindaci del Nordest a confronto: sicurezza, sviluppo economico e miglioramento dei servizi.
 Ospiti: Flavio Tosi (Sindaco di Verona), Luigi Brugnaro (Sindaco di Venezia), Roberto Dipiazza (Sindaco di Trieste)
 Modera: Davide Rossi (Avvocato e Docente Universitario)

SABATO 24 SETTEMBRE

Ore 17.30 SiRiforma: Referendum ultima chiamata per un Paese da riFARE!
 Ospiti: Sen. Patrizia Bisinella (Componente Commissione Affari Costituzionali), Angelo Scavone (Avvocato e Docente Universitario Bologna), Fabio Coltri (Apindustria Verona)
 Modera: Andrea Andreoli (Vicedirettore Telenuovo)

Ore 18.15 Giovani oggi? Nuovi strumenti per FARE! Impresa - Contratti di rete, Start Up, Crowdfunding, Coworking.
 Ospiti: Domenico Zambello (Avvocato), Roberto Biscaro (AD Parco Scientifico Verona), Elisa Sorrentino e Marika Deflorian (Co-founder & CEO Mood Art)
 Modera: Alessandro Betteghella (Giornalista Radio Adige e Telenuovo)

Ore 19.00 Sviluppo commerciale (Adigeo, Ikea, Esselunga) e nuove possibilità di occupazione.
 Ospiti: Jerry Boschi (Managing Director ECE Project Management Italia - AD Adigeo), Matteo Gasparato (Presidente Consorzio Zai), Gian Arnaldo Caleffi (Assessore all'Urbanistica Comune di Verona)

DOMENICA 25 SETTEMBRE

Ore 17.30 L'evoluzione della mobilità a Verona: filobus, parcheggi, ciclabili e nuove infrastrutture.
 Ospiti: Marco Ambrosini (Assessore alla Viabilità Comune di Verona), Ansel Davoli (Consigliere comunale incaricato allo sviluppo piste ciclabili), Giorgio Zanoni (Dirigente Mobilità e Traffico Comune di Verona), Maurizio Fabbiani (Ingegnere e direttore tecnico Infratec Srl)
 Modera: Silvia Beltrami (Giornalista Telearena)

Ore 18.15 La Città che si trasforma, tra rigenerazione urbana e qualità della vita.
 Ospiti: Gian Arnaldo Caleffi (Assessore all'Urbanistica Comune di Verona), Fortunato Serpelloni (Presidente ANCE Verona), Giovanni Montresor (Vice Presidente del Centro Nazionale Studi Urbanistici), Lorenzo Agosta (Architetto e Libero Professionista)
 Modera: Lillo Aldegheri (Giornalista Corriere di Verona)

Ore 19.00 Municipalizzate: efficienza e nuovo progetto di accorpamento. Il futuro passa attraverso la holding
 Ospiti: Fabio Venturi (Presidente AGSM), Andrea Miglioranza (Presidente AMIA), Maria Cristina Motta (Direttore generale AGECE), Stefano Zaninelli (Direttore Generale ATV), Enrico Toffali (Assessore alle Aziende partecipate Comune di Verona)
 Modera: Mario Poli (Giornalista ANSA e Telenuovo)

Durante le serate
 Dj set, Food Trucks e molto altro!

L'evento si terrà
 anche in caso di pioggia!

Il programma potrebbe subire delle piccole variazioni,
 resta aggiornato su  www.farecontosi.it

// INGRESSO LIBERO //

IL CONSOZIO ZAI A INNOTRANS

IL QUADRANTE EUROPA A BERLINO COL RECORD DELL'ULTIMO MIGLIO

Gli adeguamenti in previsione del tunnel del Brennero

Il Quadrante Europa conquista Berlino. Una delegazione dell'Interporto, guidata dai presidenti di Consorzio Zai e Quadrante Servizi, **Matteo Gasparato** ed **Elio Nicito**, ha partecipato ai lavori inseriti nella manifestazione internazionale Innotrans, in svolgimento nella capitale tedesca. Innotrans raccoglie i più importanti players del mondo delle costruzioni ferroviarie, dell'innovazione tecnologica a servizio dell'esercizio ferroviario e dei mezzi per trazione ferroviaria, comprese le locomotive necessarie allo svolgimento del cosiddetto ultimo miglio ferroviario. "L' Interporto di Verona", ha detto Gasparato, "ha raggiunto l'eccellenza europea in tema di intermodalità ferro gomma e per garantire livelli di qualità raggiunti, non può prescindere dal rendere disponibili locomotive moderne ed efficienti, nonché sistemi tec-



Nicito e Gasparato esportano il Quadrante Europa a Berlino

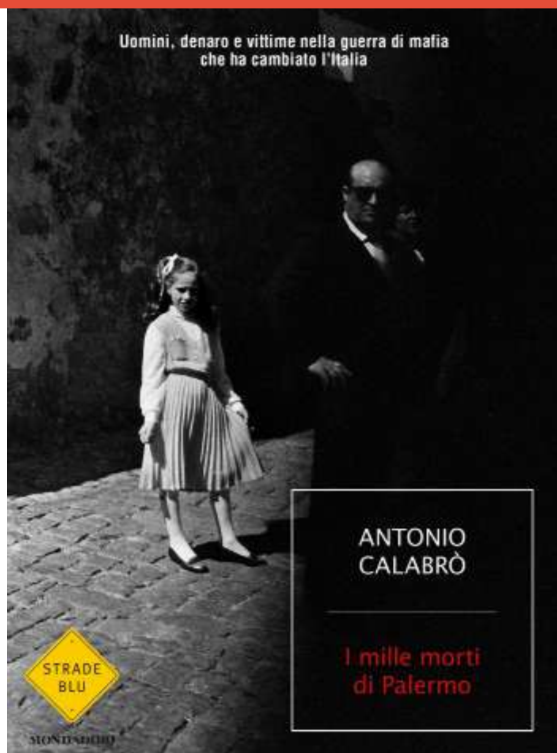
nologici all'avanguardia per la gestione di un ottimo modello d'esercizio. Tutto ciò in previsione -ha aggiunto- anche dell'apertura del tunnel di base del Brennero e degli adeguamenti infrastrutturali di RFI che renderanno in futuro necessarie le manovre di treni da 750 metri e 2000 tonnellate". Strumenti questi, che hanno consentito, nel 2015 di lavorare oltre 15.000 treni merci nonché di

poter puntare, per l'anno 2016, ad abbattere la soglia dei 16.000 treni. Un record storico non solo per Verona ma anche per altre realtà del sia del nostro paese che europee. Senza dimenticare il ruolo che Quadrante Servizi ha acquisito nelle scorse settimane di Gestore Unico dell'ultimo miglio ferroviario dell'intero complesso dello scalo merci del Quadrante Europa.

TEATRO RISTORI

VILLAGGIO OLANDESE PER AIUTARE I MALATI DI ALZHEIMER

In occasione della XXIII Giornata mondiale per l'Alzheimer, oggi dalle 9 alle 13, al Teatro Ristori, si terrà l'incontro "Il villaggio olandese e l'Italia dell'Alzheimer. Verso nuovi modelli di assistenza", in cui sarà presentata l'esperienza olandese del "Dementia Village", piccolo quartiere dentro la città che consente agli ospiti-malati di condurre una vita il più possibile "normale". L'iniziativa presentata dall'assessore **Anna Leso**. All'incontro di oggi, il fondatore **Eloy van Hal** esporrà al pubblico l'innovativa esperienza olandese del "Dementia Village". Il primo centro in Europa strutturato come un piccolo quartiere dentro la città. Nel villaggio, organizzato secondo stili di vita tipici olandesi, gli anziani possono muoversi in libertà e svolgere attività normali come fare la spesa, andare a teatro, fare attività fisica ed incontrare figli e nipoti. Sabato sera nella basilica di San Zeno in programma un concerto dell'Accademia Filarmonica di Verona rivolto a malati, familiari e operatori.



MONDADORI

Arnoldo Mondadori Editore
ha il piacere di invitarla
alla presentazione del libro di

Antonio Calabrò
I MILLE MORTI DI PALERMO

Ne discute con l'autore **Mario Giulio Schinaia**,
Procuratore della Repubblica di Verona
Presenta **Vittorio Borelli**, giornalista e scrittore

Martedì 27 settembre 2016 ore 17.00
Biblioteca Civica di Verona, Sala Farinati
Via Cappello 43 - Verona

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



73° ANNIVERSARIO DELL'ECCIDIO DELLA DIVISIONE "ACQUI"

QUANDO LA STORIA LASCIA LE FERITE

Alla cerimonia erano presenti duecento alunni provenienti da istituti scolastici di Verona e Bologna. Tosi: bisogna far conoscere anche i fatti recenti

Il sottosegretario alla Difesa, **Domenico Rossi**, ha preso parte al 73° Anniversario dell'Eccidio della "Divisione Acqui" a Cefalonia e Corfù. Accompagnato dal prefetto **Salvatore Mulas**, e dal comandante delle Forze Operative Terrestri, il generale di Corpo d'Armata **Alberto Primicerj**, Rossi si è recato al "Parco Divisione Acqui", per deporre una corona di alloro al Monumento Nazionale dedicato ai Soldati Italiani Caduti. Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco di Verona **Flavio Tosi** ed il presidente dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui **Graziella Bettini** e circa duecento alunni di istituti scolastici veronesi e bolognesi. A margine della commemorazione il Comune di Verona, la scuola media "Betteloni" di Verona e l'istituto scolastico "Gandino" di Bologna hanno ricevuto le copie degli Encomi Solenni tributati dal Ministero della Difesa ai reduci della Divisione "Acqui". Siamo felici che oggi siano qui presenti gli studenti veronesi e gli alunni di una scuola di Bologna – ha detto Tosi – perché il valore di questa cerimonia non è solo ricordare una delle più terribili stragi avvenute durante la seconda guerra mondiale, ma far conoscere ai giovani i fatti recenti che hanno colpito la nostra nazione e che hanno portato alla costituzione di una società civile libera e democratica, costata migliaia di vite. Il mio augurio è che questa cerimonia, alla quale sono presenti alcuni reduci, testimoni diretti di quei giorni, possa aiutarvi a decidere come crescere e chi vorreste diventare, seguendo l'esempio di queste persone che hanno fatto della loro vita una dimostrazione di integrità e onestà".



La cerimonia per il 73° anniversario dell'eccidio della Divisione "Acqui" a Cefalonia e Corfù

A Cefalonia morirono in combattimento 65 ufficiali e 1250 tra sottufficiali e soldati; dopo la resa, 325 ufficiali e 5000 sottufficiali e soldati furono sommariamente fucilati dai tedeschi; oltre 3000 sottufficiali e soldati risultarono dispersi

in mare, per l'affondamento delle navi che dovevano trasportarli nei campi di concentramento e di prigionia. Nell'isola di Corfù morirono in combattimento 2 ufficiali e 600 sottufficiali e soldati; altri 17 ufficiali furono fucilati.



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



DAL 29 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE FESTA DELL'UVA E DEL VINO

LE CINQUE GIORNATE DEL BARDOLINO

L'appuntamento numero 87 è stato presentato da Ivan De Beni, Fernando Morando, Fabio Venturi, Fabio Pasqualini e Aldo Salvetti in rappresentanza di Antonio Pastorello

Ancora una volta il cuore pulsante della Festa dell'Uva sarà il parco Carrara Bottagisio sul lungolago Cornicello, splendido scenario dove gli stand delle associazioni di Bardolino formeranno una grande arena per circondare il palco degli spettacoli. Tuttavia il simbolo della festa, sarà ancora la grande botte alta sei metri e larga quattro, posizionata in piazza Catullo punto di distribuzione del succo d'uva. La cosiddetta "cura dell'uva" è già partita lo scorso 8 settembre a ritmo di oltre 100 litri di prodotto servito ogni giorno. Ma i veri numeri della Festa dell'Uva 2016 sono i seguenti: 110 tra aziende e associazioni di cui, 23 cantine del territorio, 15 micro imprese del Baule delle Arti, una serie di micro aziende che rappresentano l'ingegno e l'artigianato made in Italy in perfetto stile medievale, compresi i costumi dell'epoca; 30 imprese del mercato della gastronomia e artigianato, 16 aziende partner dedicate alla promozione, 26 associazioni del territorio per altrettante proposte di menù, 3mila posti a sedere, 2850 metri quadri di pavimentazione in legno, 16 concerti, 30mila brochure in distribuzione (è stimato l'arrivo di oltre 150mila persone nelle 5 giornate e si ipotizzano circa 60mila bicchieri venduti). Tutto questo è la Festa dell'Uva che quest'anno sarà anche di solidarietà in favore delle popolazioni colpite dal terremoto dello scorso 24 agosto. Partirà proprio da qui l'iniziativa "Bardolino for Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto" che prevede la vendita di 3.500 t-shirt ed il cui ricavato andrà interamente devoluto alla ricostruzione dei tre paesi colpiti. Il taglio del nastro è previsto per giovedì 29 settembre alle ore 18 e così per cinque giorni la Festa dell'Uva apre i battenti alle 11 del mattino e chiude all'1 di notte.

A. S.



La presentazione della Festa dell'Uva a Villa Carrara Bottagisio. GUARDA VIDEO SU FACEBOOK

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Acqua del rubinetto risparmio perfetto.

L'acqua del rubinetto è buona, perché spendere di più?



Acque  Veronesi
www.acqueveronesi.it

Numero verde Clienti e URP

800-735300

Una telefonata fa risparmiare tempo e riduce i costi.

8-20 da lunedì a venerdì, 8-13 il sabato

La telefonata è gratis solo da rete fissa

Da rete mobile: **199 127 171** a pagamento



Prima Emergenza COSA FARE NELL'EMERGENZA PER L'AMICO PELOSO

I Corpi Sanitari Internazionali in collaborazione con il Medico Veterinario

Dott. DIEGO FERRARI.

Terranno presso il Parco di San Giacomo Borgo Roma di fronte al Policlinico

G. Rossi via Bengasi nella giornata di

SABATO 1 OTTOBRE 2016 Dalle ore 18.00. Alle ore 19.30

Una presentazione su cosa fare nell'emergenza per l'amico peloso

- Sapere osservare il proprio animale per poter valutare correttamente i sintomi e patologie,
- Comportamento da adottare in presenza di animali feriti
- Raccogliere le feci del proprio cane?? Perché
- Chi chiamare



APERTO A TUTTA LA CITTADINANZA

INFORMAZIONI - Adelino FASOLI - CELL. 328 1720479

Con il patrocinio di:



amia
Gruppo AGSM



Comune
di Verona

58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 24 SETTEMBRE 2016 - N. 1773 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcomgram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org**POVERA GIUSTIZIA****VENETA**

di Achille Ottaviani

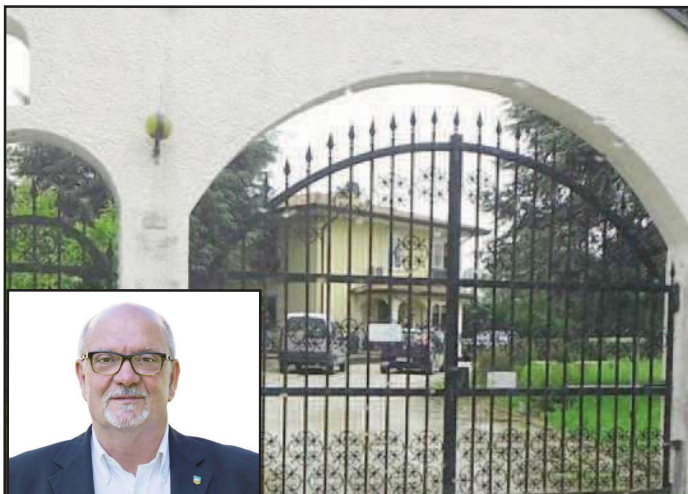
Nella nostra Regione non si può non solidarizzare con i magistrati. Operano con organici ridotti, carenza di personale ed infrastrutture traballanti. E poi ci lamentiamo che la giustizia collassa. Partiamo da Verona. Da mesi mancano un Procuratore capo ed un Presidente del tribunale. Vicenza, Padova e Treviso sono sotto organico. Nella città berica poi si vive una situazione kafkiana. La sua nuova sede fa...acqua da tutte le parti. Nel vero senso della parola. L'immobile è oggetto di infiltrazioni, scollamenti di blocchi e, quando piove...si salvi chi può. Eppure il Palazzo, un appalto con i fiocchi, era stato inaugurato solo nel 2012 e costato ben 24 milioni di euro. Non sono noccioline. Su questi numeri la Corte dei Conti del Veneto aveva aperto un fascicolo per la spesa. Piove invece nel tribunale vicentino sui fascicoli e sui pavimenti. Un pasticcione edilizio di rara portata. C'è addirittura chi si preoccupa e sospetta che possa non essere sicuro. Andiamo bene. La mancanza di un capo, la carenza di personale e i tribunali con problemi strutturali non aiutano di certo i magistrati a compiere il loro difficile lavoro. A cui si aggiunge la mole gigantesca di pratiche. Non lamentiamoci poi se la giustizia non funziona.

ORDINANZA DI SGOMBERO NEL PADOVANO

MIGRANTI CON LEGIONELLA

UN OSPITE È STATO RICOVERATO CON UN'INFEZIONE. BISOGNA PULIRE L'IMPIANTO TERMOSANITARIO. AI PROFUGHI SERVIRÀ UN ALTRO ALLOGGIO PER UN MESE

Sgomberati tutti i profughi da villa Sardella a Vigodarzere, nel Padovano: uno degli ospiti è stato ricoverato con un'infezione da legionella e bisogna disinfettarla. L'Arpav, incaricata dall'Usl 15, ha trovato ceppi di batteri in dieci diversi punti della casa, dai rubinetti alla caldaia fino alle docce. Ovunque passi l'acqua, insomma. Il sindaco del Carroccio **Adolfo Zordan** ha emanato con urgenza l'ordinanza. «Non è uno stragemma per mandarli via, ma c'è la necessità di garantire la salute» spiega. La legionella, comunque, non è contagiosa, ma si contrae quando si viene in contatto con il batterio che la causa. Il quale predilige gli ambienti umidi, risale nelle tubazioni degli edifici e ristagna spesso nei condizionatori e nelle caldaie. Pensare che il sindaco era andato in ispezione a villa Sardella per controllare che tutto fosse in ordine e che la cooperativa Ecofficina (ora Edeco), che gestisce il soggiorno dei profughi, stesse ottemperando alle disposizioni prescritte dal Comune e avesse completato l'ampliamento degli scarichi, così da consentire che nella villa potessero abitare 16



Adolfo Zordan e l'ingresso di villa Sardella

persone (15 richiedenti asilo e un operatore della cooperativa). «Sono andato l'altro giorno con i vigili e il responsabile dell'ufficio tecnico comunale», racconta Zordan, «quando i tecnici dell'Usl, proprio mentre mi trovavo nella villa in via Lungargine Muson, mi hanno chiamato per avvertirmi del caso di legionellosi, che ha determinato il ricovero di uno degli ospiti. Ho convocato immediatamente un vertice con l'Usl e il segretario comunale per preparare l'ordinanza urgente». Il provvedimento stabilisce l'immediato sgombero dei 18 profughi, fino a quando l'Usl

certifichi che la bonifica sia stata effettuata e sia efficace. Per far questo dovrà essere disinfettato l'intero impianto termosanitario e si sostituiranno le parti finali dei rubinetti e delle docce. Entro un mese la cooperativa dovrà infine predisporre un piano di valutazione e gestione del rischio legionella da inviare all'Usl 15. Solo dopo, i richiedenti asilo potranno rientrare in casa: nel frattempo la cooperativa, in accordo con la Prefettura, dovrà provvedere ad alloggiarli altrove.

Cesare Albertini

**OK****Francesco Polesello**

Si è diplomato all'Alberghiero di Vittorio Veneto e da poco ha preso anche la patente. La determinazione del 21enne con sindrome di Down non conosce confini.

**Thomas Giacon**

L'esperienza amministrativa del sindaco di Porto Viro è arrivata al termine, messo ko dalle dimissioni dei suoi compagni del Partito Democratico.

**KO****GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU**

106MILA COPIE E-MAIL IN EDICOLA



Industria e FINANZA

Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia



VENERDÌ 23 SETTEMBRE 2016 - NUMERO 1834 - ANNO 19 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: **ACHILLE OTTAVIANI**
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAF SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -
 TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

RILANCIARE LE GRANDI OPERE

di Achille Ottaviani



Basta prendere un treno e guardare fuori dal finestrino per capire che il nostro Paese è vecchio e obsoleto. Nonostante il black out del Pil e la stagnazione economica, l'Italia avrebbe molte possibilità per potersi rinnovare. In primis le grandi opere. Servono nuove infrastrutture di ogni genere. Se realizzate, queste sarebbero una grande opportunità per combattere la disoccupazione. Parlo di strade, autostrade, ponti, porti e via dicendo. Servono i soldi. Questi si potrebbero trovare attraverso investimenti con tassi bassissimi e fondi europei. Tutto possibile se gli investimenti per le infrastrutture venissero incorporati dal deficit pubblico. Purtroppo in Italia mancano una visione e una progettazione. Tanto per fare alcuni esempi, il Qatar ha programmato gli investimenti in questo settore fino al 2030, idem l'Australia. E così gran parte dei paesi europei. L'Italia invece naviga a vista. Da aggiungere poi che le grandi opere contano solo il 2% del bilancio dello Stato. Con questi numeri e con questa visione non ci può certo costruire il futuro. Le opportunità ci sarebbero, è una questione di volontà. Una follia non utilizzarle.

IL NEO PATRON ALL'ASSEMBLEA DI LUNEDÌ

RCS, LA PRIMA DI CAIRO

HA INTENZIONE DI AUMENTARE DEL 20% LE VENDITE DEL CORRIERE. INCONTRO CON BANCAINTESA. A OTTOBRE DE BORTOLI DIRETTORE EDITORIALE?

La procura di Milano chiederà l'archiviazione dell'inchiesta senza ipotesi di reato e senza indagati aperta relativamente all'Opas lanciata da Urbano Cairo Communication su Rcs. Lo riferiscono fonti giudiziarie. Lo scorso luglio, la cordata Imh, che aveva lanciato una contro-Opa su Rcs, aveva presentato in tribunale, oltre che in Consob, un esposto che sollevava dubbi sulla correttezza dello svolgimento dell'offerta di Cairo Communication, risultata vincitrice. Da qui l'apertura di un fascicolo da parte della procura, che ora, secondo fonti giudiziarie, è destinata all'archiviazione. Da tutti i fronti sono dunque arrivate solo decisioni favorevoli a Cairo: il 22 luglio la Consob aveva deciso di non sospendere l'efficacia dell'Opas, e l'1 settembre il Tar del Lazio aveva respinto la richiesta di sospensione cautelare. Ora anche dal versante penale arrivano notizie che vanno nella medesima direzione. La richiesta di archiviazione adesso andrà all'esame del giudice preliminare. Un



Urbano Cairo

ultimo scoglio per Cairo è l'udienza di merito del Tar del Lazio fissata per il 5 dicembre. Nei giorni scorsi intanto Cairo, come racconta Dagospia, ha voluto incontrare **Gaetano Micciché** e **Carlo Messina**: gli uomini forti di BancaIntesa, gli operativi, che lo hanno affiancato nella scalata al Corriere della Sera. Ai due banchieri avrebbe detto che aveva intenzione di offrire la direzione editoriale a **Ferruccio de Bortoli**, ma quest'ultimo avrebbe preso tempo. Non vor-

rebbe infatti che la scelta apparisse come un atto di ingerenza nei confronti dell'attuale direttore responsabile **Luciano Fontana**. Così, quanto pare, tutto è stato bloccato. Se ne riparerà all'inizio del prossimo mese. Cairo ha riferito che ha intenzione di aumentare del 20% le vendite del Corriere. Un incremento che, al momento, sembrerebbe fantasia. Ma che il patron del Torino è convinto di portarlo a termine. E le idee le illustrerà lunedì nella prima assemblea della "sua" Rcs.

SALE



Carlo Calenda

Il ministro dello Sviluppo economico presenta il piano 4.0 del governo per rilanciare gli investimenti. La regia sarà gestita in un primo momento da governo e imprese.



SCENDE



Stefano Ricucci

Dieci milioni di euro in contanti, azioni e immobili sono stati sequestrati dalle Fiamme Gialle di Milano a Filippo Bono, ex commercialista del finanziere.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

